

78



Comune di Monterotondo

Protocollo N. 0047158
Data 24/11/2014 11:32
Classificazione II.3.PE

Al Consiglio Comunale di Monterotondo
Al presidente del consiglio comunale Ruggeri Ruggero
Al sindaco del Comune di Monterotondo Dott. Mauro Alessandri
AL SEGRETARIO COMUNALE
MOZIONE

RETTIFICA NEL TESTO DEL REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA, ALL’INGEGNERIA, ALL’URBANISTICA, ALLA PAESAGGISTICA (APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 24.4.2012)

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

Premesso che

Con la pubblicazione in Gazzetta della legge di conversione del D.L. n. 90/2014 (legge n. 114/2014 - S.O. n. 70 alla G.U. 18/08/2014, n. 190) sono state modificate alcune norme relative ai sistemi di assegnazione e ripartizione degli incentivi alla progettazione per il personale tecnico interno alla P.A. In particolare sono stati abrogati i commi 5 e 6 dell'art. 92 del Codice dei contratti (D.Lgs. n. 163/2006) relativi all'incentivo per i pubblici dipendenti relativi sia alla progettazione delle opere che per gli atti di pianificazione, e introdotti nell'art. 93 dei commi 7-bis, 7-ter, 7-quater e 7-quinquies con i quali viene definita una nuova disciplina degli incentivi alla progettazione. In riferimento alla revisione della disciplina relativa agli incentivi per la progettazione interna l'art. 13 bis del D.L. n. 90/2014, come modificato in sede di conversione, regola i fondi per la progettazione e l'innovazione, destinati in parte ad incentivare le attività connesse alla progettazione delle opere pubbliche svolte da personale interno all'Amministrazione, e in parte all'investimento in innovazione.

Premesso che

Per un importo pari all'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri stabiliti nel regolamento adottato dall'Ente e previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.

Premesso che

Per le modalità di erogazione invece si sottolinea che “il dirigente o il responsabile del servizio, competenti a disporre la corresponsione dell'incentivo, sono tenuti ad accertare le specifiche attività svolte dai dipendenti (privi di qualifica dirigenziale) interessati. In caso di accertamento negativo le corrispondenti risorse costituiscono economie. Ciascun dipendente non può percepire a titolo di incentivi, anche da parte di più amministrazioni, un importo superiore al 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo che non possono essere erogate al personale, in quanto corrispondenti a prestazioni affidate all'esterno costituiscono economie.” Infine vengono previste delle risorse per l'innovazione ossia “il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato a finanziare l'investimento in innovazione, attraverso l'acquisto di

beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.”

Constatato che:

Le modalità e i criteri di ripartizione, nello specifico, sono demandati ad un apposito regolamento dell'amministrazione comunale come previsto dal novellato art. 93, commi 7-bis, 7-ter, 7-quater e 7-quinquies del codice degli Appalti che prevedere sinteticamente:

- la percentuale effettiva delle risorse finanziarie, entro il limite del 2 per cento, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare;
- i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo;
- i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto; i tempi sono considerati al netto delle sospensioni per gli accadimenti eccezionali elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d), del D.Lgs. n. 163/2006.”

Considerato che

l'attuale regolamento per l'affidamento in economia degli incarichi professionali attinenti all'architettura, all'ingegneria, all'urbanistica, alla paesaggistica (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 24.4.2012) prevede all'articolo 3 comma 4 che *“tale incarico non darà luogo alla corresponsione di alcun corrispettivo, fatto salvo il riconoscimento dell'incentivo ai sensi dell'art. 92, comma 6, del Codice, come disciplinato dal Regolamento comunale approvato con D.C.C. n. 36 del 8.5.2008”*.

Di conseguenza

i sottoscritti Consiglieri Comunali, avvalendosi della facoltà concessa dal Regolamento comunale (art. 83), con la presente

IMPEGNANO

il Sindaco, la Giunta e i Responsabili dei settori di competenza:

a rettificare nel testo del regolamento per la corresponsione degli incentivi per la progettazione, di prossima modifica, la percentuale di incentivi minima in ottemperanza di legge e, conseguentemente, aumentare la parte delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione destinato agli investimenti in innovazione interna delle pubbliche amministrazioni che in base all'aggiornamento della normativa è pari al 20% del totale.

Con Stima

*Per il gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle
Consigliere Portavoce 5 Stelle - Angelo Capobianco.*

